

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E
SPELEOLOGICO - SERVIZIO REGIONALE LOMBARDO
Sede: LARGO CALEOTTO 29/30 LECCO LC
Partita IVA: 03686290135
Codice fiscale: 02202060139
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 02202060139
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: b) e y) dell'art.5 D.Lgs. 117/2017
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	7.450	1.194
esigibili entro l'esercizio successivo	7.450	1.194
2) verso associati e fondatori	71	66
esigibili entro l'esercizio successivo	71	66
3) verso enti pubblici	864.172	1.345.208

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	864.172	1.345.208
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	63.610
esigibili entro l'esercizio successivo	-	63.610
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	24.136	72.946
esigibili entro l'esercizio successivo	24.136	72.946
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	30.680	36.412
esigibili entro l'esercizio successivo	18.885	24.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.795	11.795
Totale crediti	926.509	1.519.436
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.278.817	487.946
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	847	1.050
Totale disponibilita' liquide	1.279.664	488.996
Totale attivo circolante (C)	2.206.173	2.008.432
D) Ratei e risconti attivi	14.140	6.096
Totale attivo	2.220.313	2.014.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	90.000	90.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	346.904	344.617
2) altre riserve	(2)	2
<i>Totale patrimonio libero</i>	346.902	344.619
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.006)	3.899
<i>Totale patrimonio netto</i>	413.896	438.518
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	632.671	526.355
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	632.671	526.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.017	18.926
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	815.153	752.886
esigibili entro l'esercizio successivo	815.153	752.886
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	71.396	57.243
esigibili entro l'esercizio successivo	71.396	57.243
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.487	25.975
esigibili entro l'esercizio successivo	25.487	25.975
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	80.332	56.852
esigibili entro l'esercizio successivo	80.332	56.852
12) altri debiti	165.361	137.773
esigibili entro l'esercizio successivo	165.361	137.773

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale debiti</i>	1.157.729	1.030.729
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<i>Totale passivo</i>	2.220.313	2.014.528

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.803.684	4.232.702	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.964.686	4.408.460
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.683	252.117	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	3.027.151	2.563.836	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	128.002	150.550	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	685.820	621.518	4) Erogazioni liberali	74.122	88.284
5) Ammortamenti	322.200	514.226	5) Proventi del 5 per mille	75.843	40.522
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.000	54.500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	174.383	90.787	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	127.638	-
7) Oneri diversi di gestione	74.445	39.668	8) Contributi da enti pubblici	4.605.737	4.005.309
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	80.346	219.845
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.803.684	4.232.702	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.964.686	4.408.460
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	161.002	175.758
B) Costi e oneri da attività diverse	-	104.846	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	110.459
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	8.034	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	65.756	2) Contributi da soggetti privati	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	110.459
4) Personale	-	26.702	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	453	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	3.866	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	35		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	104.846	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	110.459
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	5.613
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	156.818	156.324	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	156.734	156.231	2) Altri proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-	-	-	-
4) Personale	-	-	-	-	-
5) Ammortamenti	-	-	-	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	-	-
7) Altri oneri	84	93	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	156.818	156.324	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	4.960.502	4.493.872	Totale proventi e ricavi	4.964.686	4.518.919
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.184	25.047
-	-	-	Imposte	(27.190)	(21.148)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(23.006)	3.899

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'associazione "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale Lombardo" ha sede legale in Largo Caleotto 29/30 – 23900 Lecco (LC), codice fiscale 02202060139 e partita Iva 03686290135, è una Organizzazione di Volontariato attualmente iscritta al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore – sezione a) Organizzazioni di Volontariato, con Repertorio n. 88469.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale Lombardo" è stata costituita in data 29 ottobre 1984 in Bergamo (BG).

Dal 1 gennaio 2017, l'associazione si è dotata di partita iva al fine di svolgere, in via ausiliare e sussidiaria all'attività istituzionale, attività commerciali ai fini Iva.

Dette attività commerciali, come previsto dalla normativa fiscale vigente, sono oggetto di contabilità separata ex art. 144 Tuir.

Preme sottolineare come il "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale Lombardo" si avvalga dell'indispensabile apporto gratuito e volontario degli associati, che vivono e condividono appieno gli scopi istituzionali da sempre perseguiti e che permangono gli stessi e sono rappresentati in via prevalente, ma non esaustiva, dalla prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività turistiche, sportive, ricreative, culturali e lavorative e di ogni altra attività svolta in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio, nonché dall'attuazione di interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti, dei dispersi ed il recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di svolgere, in via principale, le attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare, al fine di perseguire le finalità di cui ai precedenti commi, l'Associazione mira ad:

- attuare la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività turistiche, sportive, ricreative, culturali e lavorative e di ogni altra attività svolta in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio;
- effettuare gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario,

dei dispersi e degli scomparsi, il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio, in stretta collaborazione con il Sistema di urgenza ed emergenza sanitaria territorialmente competente per il quale rappresenta "riferimento esclusivo" per l'attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 74/01;

- effettuare, quale organizzazione periferica del CNSAS, struttura del servizio nazionale della protezione civile ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, in cooperazione con il Servizio di protezione civile nazionale e della Regione Lombardia, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità inquadabili come attività di protezione civile, e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, mettendo a disposizione su richiesta del Presidente nazionale, le proprie risorse per l'effettuazione di interventi di rilevanza nazionale o che non possano essere risolti dalle capacità operative di un singolo Servizio regionale, anche nel campo della tutela dei beni artistici e culturali;
- curare la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del proprio personale tecnico e del proprio personale con funzioni logistiche ed amministrative;
- informare, formare, addestrare e aggiornare il socio nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea nazionale, dalla Direzione nazionale e dalle Scuole nazionali del CNSAS;
- curare, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario regionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74;
- creare, implementare, sviluppare tecniche e tecnologie, materiali ed attrezzature, dispositivi di vario genere e natura espressamente rivolti a potenziare ed ottimizzare la propria attività;
- contribuire all'educazione e sensibilizzazione dei giovani, e dei cittadini in genere, al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione di incidenti e infortuni in ambiente montano e ipogeo;
- svolgere ed organizzare, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, seminari, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione rivolti anche a terzi, dibattiti, conferenze e convegni attinenti allo scopo dell'Associazione;
- produrre, distribuire e diffondere materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;
- collaborare con gli Enti e le Amministrazioni dello Stato, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati, per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

La sua mission da sempre è quella di soccorrere le persone in difficoltà in ambiente montano. Si può affermare che le operazioni di soccorso alpino esistano da quando esiste, per necessità o per diletto, l'abitudine di andare in montagna. E qui nelle popolazioni di montagna, guide alpine, portatori, gestori di rifugi alpini, alpinisti esperti con

sufficienti capacità per portar soccorso a chi ne aveva bisogno, di fatto e spontaneamente, si radunavano e costituivano i gruppi di soccorso.

L'associazione persegue le proprie finalità prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, così come consentito dallo Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

b) (interventi e prestazioni sanitarie),

y) (protezione civile).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto a far data dal 15/12/2022, data di completamento del procedimento di migrazione, al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore, con Repertorio n. 88469.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; a far data dall'esercizio 2025 non svolge attività che possano essere considerate attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Si segnala altresì che all'inizio dell'esercizio sociale 2026 l'ente, a seguito della modifica del proprio statuto, ha fatto istanza al RUNTS di migrazione dalla sezione b) Associazioni di promozione sociale alla sezione a) Organizzazioni di volontariato, avendo nei fatti mutato forma di associazione. Gli uffici del RUNTS hanno accolto detta istanza e migrato l'ente con decorrenza dal 23/01/2026.

L'ente non adotta alcun regime fiscale forfettario di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività sopra esposte su tutto il territorio lombardo, essendo ente preposto a prestare soccorso alle persone in difficoltà in ambito montano e ipogeo. La struttura organizzativa dell'associazione prevede una sede

regionale, cinque delegazioni di zona, e trentadue stazioni. Nel bilancio sociale redatto dall'ente è illustrata suddetta struttura organizzativa con apposito organigramma.

Le sedi delle delegazioni di zona sono le seguenti:

- Via Palù, 1C - Caiolo (SO)
- Via Lama, 1 - Clusone (BG)
- Via Fiume Po - Stezzano (BG)
- Via Bruno Buozzi, 36 - Lecco (LC)
- Via Morino - Edolo (BS).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'associazione come sopra esposto, è stata fondata nel lontano 1984 da volontà dei cinque soci fondatori. Nel corso degli anni l'ente si è affermato su tutto il territorio lombardo, arrivando oggi ad avere oltre 900 soci volontari attivi.

L'attività è prevalente svolta nei confronti della collettività, essendo lo scopo istituzionale soccorrere le persone in difficoltà nei territori montani e ipogei della Regione Lombardia.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che le attività di interesse generale sono realizzate prevalentemente grazie all'operato dei soci volontari. Alla data del 31/12/2025 i soci volontari attivi risultano essere 929, di cui 78 donne e 851 uomini. La loro partecipazione alla vita associativa è costante, così come è il loro percorso di formazione e aggiornamento tecnico, in quanto i soccorritori, ognuno in ragione delle proprie qualifiche, devono rispondere a specifici standard di preparazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.M. 5.3.2020, utilizzando gli schemi previsti per gli Ets non piccoli.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala che a fronte di una più corretta interpretazione normativa, anche supportata dagli orientamenti presi da AREU in sede di stipula della nuova convenzione, i ricavi e i costi legati alle attività di soccorso sulle piste da sci ed in occasione di eventi, sono state riclassificate tra le attività di interesse generale (sezione A del rendiconto gestionale) a differenza degli esercizi precedenti dove le stesse erano stata riclassificate tra le attività diverse (sezione B del rendiconto gestionale).

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Si segnala solamente che in coerenza con i principi contabili definiti per gli Enti del SSN dall'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 e in continuità con la prassi contabile seguita in passato dall'associazione, le immobilizzazioni immateriali e materiali vengono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni immateriali

I valori delle immobilizzazioni immateriale, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento degli stessi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In coerenza con i principi contabili definiti per gli Enti del SSN dall'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 e in continuità con la prassi contabile seguita in passato dall'associazione e come da sempre convenuto con AREU, i cespiti sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In coerenza con i principi contabili definiti per gli Enti del SSN dall'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 e in continuità con la prassi contabile seguita in passato dall'associazione e come da sempre convenuto con AREU, i cespiti sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, avendo verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Sono iscritti fondi correlati a singoli progetti, al contributo cinque per mille ed a contributi di competenza di singole delegazioni di zona. I saldi dei fondi evidenziano l'ammontare al 31/12/2025 della quota di contributi ricevuti e/o spettanti non ancora utilizzati alla stessa data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile qualora ritenuto utile e rilevante.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

Introduzione

Nella sezione che segue vengono riportate le informazioni di dettaglio delle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'associazione.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobili immateriali dell'ente sono rappresentate da software e licenze.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel rendiconto gestionale non risultano quote di ammortamento dell'esercizio e le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 0,00 risultando completamente ammortizzate. In coerenza con i principi contabili definiti per gli Enti del SSN dall'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 e in continuità con la prassi contabile seguita in passato dall'associazione, le immobilizzazioni immateriali vengono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	118.538	6.105	124.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.538	6.105	124.643
Valore di bilancio	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	118.208	6.105	124.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.208	6.105	124.313
Valore di bilancio	-	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali dell'ente sono rappresentate da fabbricati, attrezzature tecniche, autoveicoli, automezzi e altri beni materiali necessari per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.609.488; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.609.488.

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento risultano completamente ammortizzate, e quindi di valore contabile pari a zero. Come detto in precedenza, in coerenza con i principi contabili definiti per gli Enti del SSN dall'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 e in continuità con la prassi contabile seguita in passato dall'associazione, i cespiti vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.246.813	401.526	1.368.461	4.320.182	7.336.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.246.813	401.526	1.368.461	4.320.182	7.336.982
Valore di bilancio	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.700	51.631	62.306	190.563	322.200
Ammortamento dell'esercizio	17.700	51.631	62.306	190.563	322.200
<i>Totale variazioni</i>	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio					
Costo	1.264.513	453.157	1.430.437	4.461.381	7.609.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.264.513	453.157	1.430.437	4.461.381	7.609.488
Valore di bilancio	-	-	-	-	-

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	1.264.513	453.467	1.430.437	4.461.071	7.609.488
Ammortamenti accumulati	1.264.513	453.467	1.430.437	4.461.071	7.609.488

C) Attivo circolante

Introduzione

Nell'attivo circolante, lo schema di bilancio degli Ets non piccoli prevede l'esposizione di quelle poste che rappresentano le rimanenze di beni e i crediti avente una natura di funzionamento per l'associazione.

II - Crediti

Introduzione

In questa sezione nel presente bilancio sono esposti i crediti sia riferiti alle attività di interesse generale che alle attività diverse.

Di seguito si riporta una tabella dove vengono esposte le movimentazioni di dettaglio dei diversi conti che compongono l'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso utenti e clienti</i>									
	Crediti v/utenti e clienti	13.714	746.125	-	-	752.389	7.450	6.264-	46-
	Totale	13.714	746.125	-	-	752.389	7.450	6.264-	
<i>verso associati e</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>fondatori</i>									
	Crediti vs/volontari-altri soggetti	66	878	-	-	873	71	5	8
	Totale	66	878	-	-	873	71	5	
<i>verso enti pubblici</i>									
	Fatture da emettere a enti pubblici	531.627	31.208	-	-	531.627	31.208	500.419-	94-
	Note credito da emettere a enti pubblici	63.000-	9.595	-	-	-	53.405-	9.595	15-
	Crediti v/enti pubblici	864.060	4.722.025	-	-	4.714.102	871.983	7.923	1
	Crediti vari v/ enti pubblici	-	14.386	-	-	-	14.386	14.386	-
	Totale	1.332.687	4.777.214	-	-	5.245.729	864.172	468.515-	
<i>verso altri enti del Terzo settore</i>									
	Crediti v/altri enti del Terzo settore	63.610	-	-	-	63.610	-	63.610-	100-
	Totale	63.610	-	-	-	63.610	-	63.610-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	39.865	372.125	-	-	408.988	3.002	36.863-	92-
	Erario c/crediti di imposta tributari	26	64	-	-	-	90	64	246
	Erario c/acconti IRES	5.652	1.336	-	-	3.494	3.494	2.158-	38-
	Erario c/acconti IRAP	27.404	7.696	-	-	17.550	17.550	9.854-	36-
	Totale	72.947	381.221	-	-	430.032	24.136	48.811-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	1.999	1.235	-	-	3.129	105	1.894-	95-
	Depositi cauzionali oltre 12 mesi	11.795	-	-	-	-	11.795	-	-
	Depositi cauzionali vari	3	-	-	-	3	-	3-	100-
	Crediti vs assicurazioni per rimborsi	1.936	19.356	-	-	18.140	3.152	1.216	63
	Cred.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	16.327	149.923	-	-	150.632	15.618	709-	4-
	Crediti vari verso terzi	4.352	90	-	-	4.432	10	4.342-	100-
	Totale	36.412	170.604	-	-	176.336	30.680	5.732-	

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	7.450	-
Crediti verso associati e fondatori	71	-
Crediti verso enti pubblici	864.172	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-	-
Crediti tributari	24.136	-
Crediti verso altri	18.885	11.795
Totale	914.714	11.795

Commento

Le disponibilità liquide sono rappresentate da saldi positivi di conto corrente bancario e denaro contante in cassa. Di seguito si riporta una tabella dove vengono esposte le movimentazioni di dettaglio dei diversi conti che compongono le disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	487.946	6.858.366	-	-	6.067.493	1.278.819	790.873	162
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	487.946	6.858.366	-	-	6.067.493	1.278.817	790.871	
<i>denaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	1.050	29.942	-	-	30.145	847	203-	19-
	Totale	1.050	29.942	-	-	30.145	847	203-	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	14.140
	Totale	14.140

Considerato l'importo di non rilevante entità non si considera necessario fornire un dettaglio dei ratei/risconti attivi.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	90.000	-	-	-	-	90.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	344.617	3.899	-	(1.612)	-	346.904
Altre riserve	2	-	4	-	-	(2)
Totale patrimonio libero	344.619	3.899	4	(1.612)	-	346.902
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.899	-	3.899	-	(23.006)	(23.006)
Totale	438.518	3.899	3.903	(1.612)	(23.006)	413.896

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	90.000	Capitale		-	-	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	346.904	Avanzi	B;D	-	33.131	182.158
Altre riserve	(2)	Avanzi		-	-	-
Altre riserve	346.902			-	33.131	182.158

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.006)	Avanzi	E	-	-	-
Totale	413.896			-	33.131	182.158
Quota non distribuibile				413.896		
Residua quota distribuibile				-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Di seguito viene esposta la tabella di dettaglio dei fondi esposti in bilancio e relative variazioni.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	526.355	174.384	69.680	1.612	106.316	632.671
Totale	526.355	174.384	69.680	1.612	106.316	632.671

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo accantonamento spese	78.608

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo acc.spese contributi propri	469.086
	Fondo accantonamento 5x1000	80.075
	Fondo Acc.to attività commerciali	4.902
Totale		632.671

Di seguito vengono fornite le variazioni dei fondi sopra esposti, ma con specifico dettaglio di ogni singolo fondo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo accantonamento spese	1	78.607	-	-	-	78.608	78.607	7.860.700
	Fondo acc.spese contributi propri	444.640	56.224	1.612	-	33.390	469.086	24.446	5
	Fondo accantonamento 5x1000	76.811	39.553	-	-	36.289	80.075	3.264	4
	Fondo Acc.to attività commerciali	4.903	-	-	-	1	4.902	1-	-
Totale		526.355	174.384	1.612	-	69.680	632.671	106.316	

Fondo accantonamento spese progetti

Al termine di ogni esercizio sono accantonati a fondo spese i contributi per progetti deliberati da AREU nel corso dell'anno e non utilizzati nel corso dell'esercizio stesso.

Fondo accantonamento spese relative a contributi propri

Sono accantonati a fondo spese i contributi propri ricevuti nell'esercizio, non utilizzati nell'esercizio e da utilizzare negli esercizi successivi per attività di interesse generale. I decrementi del fondo sono invece rappresentati dagli utilizzi dei fondi propri precedentemente accantonati.

Fondo accantonamento 5x1000

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato accantonato al fondo l'importo del 5x1000 incassato e pari ad euro 39.553,51. Come prevede la normativa vigente l'associazione ha puntualmente rendicontato gli utilizzi dei fondi 5x1000 ricevuti.

Fondo accantonamento attività commerciali

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati accantonati al fondo corrispettivi ricevuti dalle delegazioni per attività commerciali e non interamente spesi nel corso dell'esercizio stesso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.926	15.681	18.590	16.017
Totale	18.926	15.681	18.590	16.017

D) Debiti

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	364.758	407.666	-	-	354.594	417.830	53.072	15
	Nc da ricev. da fornitori terzi	17.505-	17.505	-	-	7.541	7.541-	9.964	57-
	Debiti v/fornitori	405.633	3.776.614	-	-	3.777.383	404.864	769-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		752.886	4.201.785	-	-	4.139.518	815.153	62.267	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/IVA per Intra	137	9.696	-	-	7.266	2.567	2.430	1.774
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	16.126	121.794	-	-	118.761	19.159	3.033	19
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	19.830	136.074	-	-	133.465	22.439	2.609	13
	Erario c/imposte sostitutive	3	43	-	-	4	42	39	1.300
	Erario c/IRES	3.494	22.679	-	-	20.099	6.074	2.580	74
	Erario c/IRAP	17.654	31.748	-	-	28.287	21.115	3.461	20
	Arrotondamento	1-					-	1	
Totale		57.243	322.034	-	-	307.882	71.396	14.153	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	23.312	173.039	-	-	171.827	24.524	1.212	5
	INPS collaboratori	2.276	39.513	-	-	41.789	-	2.276-	100-
	INAIL dipendenti e collaboratori	267	42.702	-	-	42.172	797	530	199
	Enti previdenziali e assistenziali vari	120	1.767	-	-	1.722	165	45	37
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		25.975	257.021	-	-	257.510	25.487	488-	
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	21.074	329.225	-	-	328.815	21.484	410	2
	Personale c/liquidazioni	606	-	-	-	-	606	-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	35.172	23.069	-	-	-	58.241	23.069	66
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		56.852	352.294	-	-	328.815	80.332	23.480	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/fondi previdenza	2.655	10.762	-	-	7.252	6.165	3.510	132

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	complementare								
	Debiti v/collaboratori	44.703	119.686	-	-	116.761	47.628	2.925	7
	Debiti v/volontari per rimborsi spese	64.736	97.878	-	-	81.392	81.222	16.486	25
	Debiti diversi verso terzi	25.679	32.176	-	-	27.510	30.345	4.666	18
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	137.773	260.502	-	-	232.915	165.361	27.588	

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	815.153
Debiti tributari	71.396
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.487
Debiti verso dipendenti e collaboratori	80.332
Altri debiti	165.361
Totale	1.157.729

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

Di seguito viene esposta una tabella sintetica delle macro voci che compongono il rendiconto gestionale:

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.803.684	4.232.702	570.982	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.964.686	4.408.460	556.226
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	161.002	175.758	14.756-
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	104.846	104.846-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	110.459	110.459-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	5.613	5.613-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-	-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	156.818	156.324	494	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.184	25.047	20.863-

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
	-	-	-	Imposte	27.190-	21.148-	6.042-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	23.006-	3.899	26.905-

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

- attuare la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività turistiche, sportive, ricreative, culturali e lavorative e di ogni altra attività svolta in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio;
- effettuare gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario, dei dispersi e degli scomparsi, il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio, in stretta collaborazione con il Sistema di urgenza ed emergenza sanitaria territorialmente competente per il quale l'associazione rappresenta riferimento per l'attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 74/01;
- effettuare, quale organizzazione periferica del CNSAS, struttura del servizio nazionale della protezione civile ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, in cooperazione con il Servizio di protezione civile nazionale e della Regione Lombardia, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità inquadabili come attività di protezione civile, e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, mettendo a disposizione su richiesta del Presidente nazionale, le proprie risorse per l'effettuazione di interventi di rilevanza nazionale o che non possano essere risolti dalle capacità operative di un singolo Servizio regionale, anche nel campo della tutela dei beni artistici e culturali;
- curare la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del proprio personale tecnico e del proprio personale con funzioni logistiche ed amministrative;

- informare, formare, addestrare e aggiornare il socio nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea nazionale, dalla Direzione nazionale e dalle Scuole nazionali del CNSAS;
- curare, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario regionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74;
- creare, implementare, sviluppare tecniche e tecnologie, materiali ed attrezzature, dispositivi di vario genere e natura espressamente rivolti a potenziare ed ottimizzare la propria attività;
- contribuire all'educazione e sensibilizzazione dei giovani, e dei cittadini in genere, al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione di incidenti e infortuni in ambiente montano e ipogeo;
- svolgere ed organizzare, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, seminari, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione rivolti anche a terzi, dibattiti, conferenze e convegni attinenti allo scopo dell'Associazione;
- produrre, distribuire e diffondere materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;
- collaborare con gli Enti e le Amministrazioni dello Stato, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati, per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Il calcolo dell'IRAP è stato effettuato sulla attività istituzionale con il metodo retributivo, mentre sulle attività svolte considerate commerciali in ragione del rapporto sinallagmatico tra le parti, l'IRAP è stato calcolato con il metodo proprio delle imprese commerciali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 39.553,51. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", alla sottovoce 4.A.8 "Contributi da enti pubblici da attività interesse generale", così come di seguito esposto nel dettaglio:

4.A.8			Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	
	51.35.001		Contributi da enti pubblici a sostegno dell'ente (attività di interesse generale)	€ 4.330.736,87
	51.35.004		Contributi da enti pubblici per progetti specifici (attività di interesse generale)	€ 275.000,00

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	11	13	
Numero				929

Commento

Nel corso del 2025 il numero di dipendenti è passato da 12 a 13.

Per quanto attiene il numero di volontari si è passati da 919 volontari alla data della chiusura dell'esercizio precedente a 929 volontari alla data di chiusura dell'anno sociale 2025.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

I compensi sotto esposti sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente anche se i membri dei rispettivi organi sono variati. Si ricorda che gli importi esposti sono da considerarsi comprensivi di contributo previdenziale e IVA ai sensi di legge.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	5.710	5.710

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire come segue il disavanzo d'esercizio:

- euro 23.005,72 con utilizzo del patrimonio disponibile.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In sede di redazione del presente bilancio non si è ritenuto necessario redigere il prospetto dei costi e proventi figurativi, in quanto la prevalenza delle attività di interesse generale rispetto alle attività diverse è certa. La normativa vigente consente la non esposizione di questi dati. Questa scelta è stata effettuata anche in ragione del fatto che è di difficile definizione quantificare il costo orario della prestazione dei diversi volontari dell'associazione caratterizzati da molteplici specializzazioni differenti.

In relazione ai proventi figurativi si è fatto il medesimo ragionamento effettuato per i costi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Il sostentamento economico dell'associazione è garantito dalla convenzione in essere con AREU (Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza) che prevede un contributo per il mantenimento dell'attività istituzionale, soggetto a rendicontazione delle effettive spese sostenute nell'esercizio, comprese le attività di elisoccorso e formazione svolte nel corso dell'esercizio.

Gli importi massimi dei suddetti contributi e corrispettivi sono deliberati ogni anno preliminarmente da AREU sulla scorta del bilancio preventivo che l'associazione predispone.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 23.005,72.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla stesura e stipula della nuova convenzione con AREU, meglio rispondente alle richieste normative previste anche dal D.Lgs. 117/2017.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente ha in essere rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Aeronautica Militare
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- CAI
- Comunità Montana
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Prefetture
- Protezione Civile
- Soccorso Alpino della Guardia di Finanza

L'ente è una articolazione territoriale, con proprio codice fiscale, del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico avente sede in Milano (MI) Via Petrella 19.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si rappresenta che nel 2025 è stata siglata la nuova convenzione in essere con AREU con validità fino al 31/12/2029. Questa convenzione garantisce all'associazione il mantenimento degli equilibri economico finanziari per il prossimo esercizio.

Sulla scorta di quanto sopra l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un bilancio preventivo, approvato dall'Assemblea Regionale, che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. Come di consueto questo bilancio preventivo è anche soggetto ad approvazione da parte di AREU, soggetto pubblico che eroga la quasi totalità dei contributi a sostentamento dell'attività dell'associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'attività dell'associazione è da sempre quella di soccorrere persone in difficoltà in ambiente montano.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Nel corso del 2025 l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 in quanto le attività svolte anche al di fuori della convenzione con AREU, anche qualora svolte in modalità commerciali, sono riconducibili tutte alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo quindi non è tenuto a documentare alcun carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente, Marco Astori

